A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

Fornitura di Arredi per la per Sede Distaccata della Direzione Regionale Campania nei pressi di Piazza Municipio a Napoli

Fornitura in opera degli arredi per l' allestimento di un ufficio distaccato dell'Agenzia del Demanio DR Campania in un immobile sito nei pressi di Piazza Municipio a Napoli nell'ambito del c.d. "Progetto Archivi"

PROGETTO DELLA FORNITURA

Codice Elaborato	Descrizione
R_02	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
F.to Il Direttore Regionale Edoardo MAGGINI	

Il Responsabile Unico del Procedimento:	Il Progettista:
F.to Dr. Cristian TORRETTA	F.to Dr. Cristian TORRETTA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		**Maggio 2019**	

Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079
e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it
pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

1. PREMESSA E DESCRIZIONE

Il presente Capitolato si propone di descrivere l'oggetto della fornitura sotto il profilo tipologico, dimensionale e prestazionale, in riferimento a soluzioni tipo commerciali.
Resta salvo ed impregiudicato il diritto da parte del fornitore, anche nell'ottica della procedura di affidamento secondo il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa per la Stazione Appaltante, di proporre soluzioni alternative/migliorative purché rispettose dei criteri prestazionali minimi di arredi e forniture descritti nel presente Capitolato.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto della fornitura viene di seguito riepilogato in forma di elencazione:

Codice	Descrizione	Stanza	Piano	Quantità
ARR.01	Postazione Operativa	Uff Op.01	Primo Nobile	9
ARR.02	Seduta Operativa	Uff Op. 01	Primo Nobile	9
ARR.03	Mobile Contenitore Alto	Uff Op. 01-02 Uff Dir.	Primo Nobile	9
ARR.04	Seduta Interlocutore Op.	Uff Op.01-02-Ingresso	Primo Nobile	3
ARR.05	Postazione Direzionale	Uff Dir.	Primo Nobile	1
ARR.06	Seduta Direzionale	Uff Dir.	Primo Nobile	1
ARR.07	Seduta Interlocutore Dir.	Uff Dir.	Primo Nobile	2

ARR.08	Tavolo Rotondo	Uff Dir.	Primo Nobile	1
ARR.09	Sedute Tavolo Rotondo	Uff Dir.	Primo Nobile	6
ARR.10	Tavolo Ingresso	Ingresso	Primo Nobile	1
ARR.11	Tende	Uff Op. 01-02 Uff. Dir.	Primo Nobile	3
ARR.12	Desk Consultazione	Sala 1-2	Primo Nobile	2
ARR.13	Seduta Desk Consultazione	Sala 1-2	Primo Nobile	2
ARR.14	Scaffali metallici	Sala 1-2	Primo Nobile	1

3. PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LA FORNITURA

Designazione caratteristiche della fornitura

Le forniture da eseguirsi, indicate al paragrafo precedente, devono essere consegnate e messe in esercizio sulla base delle condizioni del presente Capitolato.

Le caratteristiche ed ogni altro elemento di natura tecnica possono desumersi, più specificatamente, dalle descrizioni contenute nella sezione successiva del presente Capitolato.

Tutte le forniture di cui trattasi dovranno risultare conformi alle vigenti normative, con particolare riferimento alle normative relative alla destinazione d'uso dei locali (ufficio) ed alle normative in materia ambientale di cui al D.M. 11 Gennaio 2017 (Criteri Ambientali Minimi).

L'Aggiudicatario si assume la piena ed incondizionata responsabilità per quanto attiene ai difetti di costruzione e del perfetto funzionamento di tutta la fornitura, nonché per eventuali controversie che potrebbero insorgere per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto, con il personale impiegato a qualunque titolo, nella fornitura appaltata, restando esplicitamente inteso che l'accettazione da parte dell'Amministrazione Appaltante della fornitura proposta non esonererà in alcun modo l'Appaltatore dalla sua responsabilità fino al termine del periodo di garanzia per qualunque inconveniente che dovesse verificarsi.

L'Appaltatore, nell'accettare l'appalto di cui trattasi, dichiara che nel prezzo offerto sono compresi tutti i diritti e le eventuali indennità per l'impiego di metodo, dispositivi e materiali coperti da brevetto.

Tempo utile per la fornitura – penali – clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione appaltante ha stimato un tempo massimo per il perfezionamento della fornitura pari a **25 (venticinque)** giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di approvazione dei disegni costruttivi presentati dall'aggiudicatario.

La fornitura dovrà comunque essere inderogabilmente perfezionata entro il **02.08.2019.**

L'Aggiudicatario è tenuto ad iniziare la fornitura e posa in opera in concomitanza dei giorni indicati dal Committente, con un preavviso minimo di 5 giorni lavorativi.

La mancata ultimazione della fornitura entro i termini sopra indicati, comporterà il pagamento a carico dell'Appaltatore, di una penale fissata in **euro 300,00 (tre cento/00)** per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Le penali non potranno eccedere l'importo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivamente pattuito per il presente appalto. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo.

In ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.

Modo di eseguire la fornitura

La fornitura dovrà essere eseguita a regola d'arte secondo le condizioni contenute negli elaborati di gara e in base alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Appaltante, anche in corso d'opera.

La fornitura dovrà essere delle migliori marche e rispondere allo scopo per la quale è stata progettata e proposta, inoltre deve essere conforme alle norme tecniche ed alla normativa vigente.

La misurazione della fornitura sarà eseguita in contraddittorio fra la Direzione dell'esecuzione del contratto e l'Aggiudicatario o suo incaricato; i documenti dovranno essere redatti sugli appositi stampati e firmati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione appaltante si riserva pertanto la facoltà di poter disporre la fornitura in più tranches, in particolare anticipando la fornitura di alcune tipologie di arredi rispetto ad altre.

La Direzione dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione di alcune lavorazioni e di sospenderne altre anche se iniziate, quando ciò fosse richiesto da particolari circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo l'Aggiudicatario possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

Verifiche preliminari

L'Aggiudicatario, dopo aver preso le direttive dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e prima di procedere con la posa in opera degli arredi è tenuto a:

- verificare l'adeguata resistenza del contorno architettonico (pavimentazioni, pareti o qualsiasi altro componente edile al quale gli arredi vengono fissati) agli sforzi e sollecitazioni prodotti durante l'utilizzo degli arredi;
- prevedere la posa di particolari mezzi di ancoraggio (resine o piastre metalliche) qualora la struttura edilizia sia inidonea;
- provvedere all'acquisizione delle informazioni necessarie alla designazione con tracciamento visibile, nelle zone interessate alla posa e fissaggio degli arredi, di qualsiasi canalizzazione/impianto in traccia o comunque non visibile, per evitare possibili danni agli stessi durante la fase di foratura per il posizionamento dei tasselli di fissaggio.

Sulla base di quanto sopra l'Aggiudicatario dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto per la preventiva approvazione, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, il progetto costruttivo (composto di grafici e disegni o immagini illustrative della fornitura) conforme alle richieste formulate, con l'indicazione puntuale di tutte le caratteristiche e di tutti gli elementi costitutivi.

La Direzione dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di chiedere le precisazioni, le verifiche e le integrazioni che riterrà opportune ai fini del buon esito della fornitura.

Tutti gli elaborati costituenti il progetto costruttivo dovranno essere approvati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto: solo dopo tale approvazione potranno iniziare le operazioni di fornitura e posa in opera degli arredi.

Si precisa che tale approvazione non corresponsabilizza minimamente né l'Amministrazione committente né la Direzione dell'esecuzione del contratto:

- sul buon funzionamento della fornitura e posa in opera degli arredi;

- sulla rispondenza degli stessi alle caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente documento e in tutti i documenti ad esso allegati forniti alle Imprese offerenti in sede di gara di appalto.

I disegni dovranno essere aggiornati, a cura dell'Aggiudicatario, con le eventuali varianti e le proposte migliorative/integrative formulate in fase di gara.

Durante la fornitura, l'Amministrazione appaltante potrà eseguire verifiche e prove preliminari sulla fornitura stessa e/o loro parti. Ove venissero riscontrate discordanza e difformità nell'esecuzione della fornitura in contrasto con le caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente Capitolato ed in tutti i documenti ad esso allegati e con il progetto costruttivo approvato la Direzione dell'esecuzione del contratto ordinerà all'Aggiudicatario di eseguire le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie prima dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

L'Aggiudicatario, durante l'esecuzione della fornitura, non può introdurre varianti alla stessa.

Ogni contravvenzione a questa disposizione è a completa responsabilità della ditta stessa che deve rimuovere, sostituire o demolire le opere eseguite compresi i relativi ripristini qualora l'Amministrazione committente a suo giudizio insindacabile non ritenga di accettarle. In caso di accettazione dell'Amministrazione committente, l'Aggiudicatario, senza compenso, è obbligato all'esecuzione delle ulteriori eventuali opere necessarie e complementari che siano richieste perché la fornitura corrisponda a quanto stabilito in Contratto. Resta inteso che, nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito o dopo all'emissione dell'Attestato di regolare esecuzione e fino al termine del periodo di garanzia.

Stipula contratto

L'Agenzia conferisce l'incarico delle attività di cui ai precedenti paragrafi tramite stipula di apposito atto di affidamento, presso la propria sede.

Ai fini della stipula del contratto di affidamento, nella forma di scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art 32, comma 14, D.Lgs. n.50/16 e ss.mm.ii., l'Impresa dovrà produrre la seguente documentazione:

- Copia conforme all'originale di polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'oggetto da consegnare almeno 10 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle attività inerenti l'appalto;
- garanzia definitiva, ai sensi dell'art.103, comma 1, del D.Lgs. n.50/16 e ss.mm.ii.;
- DUVRI compilato e sottoscritto.

Pagamenti

Il pagamento della fornitura avverrà in un'unica soluzione in concomitanza dell'ultimazione del servizio di fornitura, per un importo pari al 90% dell'importo della fornitura eseguita, mentre il rimanente 10% sarà liquidato dopo l'emissione dell'attestato di regolare esecuzione della fornitura.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o

postale su conto corrente bancario o postale specificamente dedicato ed identificato con tutti dati necessari (coordinate IBAN, indirizzo della banca o posta dove è stato attivato il conto), che l'Aggiudicatario avrà attivato e comunicato con nota all'Amministrazione committente.
L'Aggiudicatario si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto.

Consegna dei locali
L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di disporre la consegna dei locali oggetto della fornitura in modo frazionato, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi.
Consegna e posa in opera della fornitura
La Ditta appaltatrice dovrà seguire i percorsi indicati dall'Amministrazione appaltante per l'accesso agli edifici. L'Amministrazione appaltante e l'Appaltatore concorderanno i punti di accesso ritenuti più idonei per ogni immobile al fine di eseguire tutte le operazioni necessarie alla fornitura.
L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni o danni che possono essere apportati ai materiali depositati in cantiere o posti in opera dall'appaltatore e ciò finché non sia stato emesso l'Attestato di regolare esecuzione.

Ultimazione della fornitura
Al termine della fornitura e successivamente alla comunicazione da parte dell'Appaltatore, verrà redatto un apposito Verbale controfirmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Attestato di regolare esecuzione della fornitura
Ad ultimazione della fornitura, sarà redatto l'attestato di regolare esecuzione della fornitura entro 60 giorni dal certificato di ultimazione definitiva.
In questo ambito saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza della fornitura. Le verifiche potranno comportare prove e verifiche funzionali a discrezione della Direzione dell'esecuzione del contratto. L'emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione determina l'accettazione della fornitura.

Osservanza contratti di lavoro – Subappalto – Cessione del credito
L'Aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione committente dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e retributive contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, applicabili ai sensi di legge e degli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e la località in cui si svolge la fornitura e posa in opera da parte di eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.
Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art.105 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.
L'appaltatore potrà, nei limiti di cui al suddetto art.105, richiedere l'autorizzazione al subappalto solo in relazione alle parti della fornitura che in sede di offerta abbia dichiarato

di voler subappaltare, e sempre che il subappaltatore sia in possesso di tutti i requisiti eventualmente richiesti nel bando di gara e nel relativo Capitolato d'oneri.
L'Aggiudicatario resta il solo completo responsabile a tutti gli effetti come se avesse provveduto direttamente all'esecuzione delle opere subappaltate.
Il subappalto non autorizzato così come eventuali irregolarità contributive, comportano le sanzioni previste dalla Legge 246 del 28/06/95 e ss.mm.ii. e rappresentano causa di risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Validità prezzi e varianti

L'offerta sarà considerata valida per 180 giorni dalla data di scadenza della gara. Il prezzo dell'appalto sarà quello "a corpo" risultante dall'offerta economica dell'Aggiudicatario e comprenderà tutte le migliorie/integrazioni proposte in fase di gara.
L'Amministrazione committente si riserva la piena facoltà di introdurre nelle opere progettate tutte le varianti in aumento o in diminuzione ovvero qualitative che, a sua insindacabile giudizio, riterrà necessarie o semplicemente opportune nell'interesse delle buona riuscita tecnica, funzionale ed economica della fornitura, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere, a tale titolo, compensi speciali o indennità qualora le variazioni non eccedano per quantità e qualità 1/5 dell'importo netto di aggiudicazione.
I Prezzi Unitari in base ai quali verranno valutate le eventuali varianti sono quelli offerti dall'Aggiudicatario in sede di gara.
Per eventuale esecuzione di forniture non previste e per le quali non fosse indicato il relativo prezzo unitario, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi a norma delle vigenti leggi.

Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

L'Appaltatore dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione secondo quanto disposto all'art.103 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., che potrà essere resa nei modi e nelle forme previsti dal Codice degli Appalti. Nel caso di fidejussione bancaria o assicurativa, la polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla Stazione Appaltante. Inoltre dovrà consegnare copia conforme polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'oggetto, almeno 10 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle attività inerenti l'appalto

Osservanza di leggi e regolamenti

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire la fornitura e posa in opera di cui sopra secondo le modalità esecutive che nel corso della fornitura e messa in opera gli verranno indicate

dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e nella piena osservanza delle disposizioni riportate negli elaborati del presente progetto.
L'Aggiudicatario è, infine, tenuto ad osservare ed a far osservare ai suoi operai e dipendenti le disposizioni d'ordine interno, che fossero comunicate dall'Amministrazione committente.

Documenti che fanno parte del contratto
Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, unitamente agli elaborati di progetto della fornitura, formerà parte integrante del Contratto di Appalto e sarà ad esso materialmente allegato.

Documentazione finale della fornitura
Al termine della fornitura e successivamente alla comunicazione da parte dell'Appaltatore, verrà redatto un apposito Verbale controfirmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
L'Appaltatore dovrà, ove richiesto, istruire il personale della Committenza sulle caratteristiche e modalità di funzionamento di tutti gli arredi. Inoltre, entro tale termine, dovrà provvedere a consegnare al Committente quanto segue:
• Tutte le documentazioni e certificazioni riunite in una raccolta contenente le prescrizioni e specifiche tecniche degli articoli;
• Tutte le documentazioni e certificazioni in materia ambientale necessarie ad attestare la conformità delle forniture ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 Gennaio 2017;
• manuale di conduzione e manutenzione in lingua italiana con dati tecnici per gli arredi forniti.

Attestazione di regolare esecuzione
Le operazioni di verifica della fornitura avranno luogo entro sei mesi dalla data risultante dal verbale di ultimazione definitiva della fornitura stessa. In questo ambito saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza della fornitura. Le verifiche potranno comportare prove e verifiche funzionali a discrezione della Direzione dell'esecuzione del contratto.
L'emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione determina l'accettazione della fornitura.

Garanzie sulle forniture
Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 Gennaio 2017, la garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno **5 anni dall'acquisto** ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni.
Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.
L'Appaltatore è tenuto a fornire una **garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la**

disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.
Nel periodo di garanzia, l'Appaltatore deve riparare tempestivamente e a sue spese, assicurando il servizio di assistenza tecnica, tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi agli arredi forniti per la non buona qualità dei materiali e per difetti di montaggio e di funzionamento, anche se non riscontrati in sede di collaudo.
Nel caso in cui fosse impossibile il ripristino dell'efficienza dell'arredo, l'Appaltatore provvederà alla sostituzione dello stesso o delle parti difettate entro un tempo compreso tra i 15 (quindici) ed i 30 (trenta) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento da parte dell'Amministrazione committente (anche a mezzo fax/email/PEC).
Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni che non possono attribuirsi all'ordinario esercizio, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale dell'Amministrazione stessa che ne fa uso.

Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore – Responsabilità
Sono a carico dell'Aggiudicatario gli obblighi ed oneri seguenti:
- La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e di quant'altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto per garantire la sicurezza delle persone
- La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per rilievi, misurazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e regolare esecuzione dei lavori;
- Onere per l'esecuzione di tutti i disegni, di tutti gli arredi da fornire e di tutte le varianti (modifiche intervenute tra progetto ed effettiva realizzazione) compresi gli eventuali completamenti e/o aggiornamenti che fossero richiesti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto;
- Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici esercizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, etc.;
- La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati che venissero interrotti per l'esecuzione della fornitura;
- Il risarcimento dei danni che in dipendenza dal modo di esecuzione della fornitura e posa in opera venissero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale;
- Lo smontaggio ed il rimontaggio di tutte quelle opere che fossero di intralcio all'installazione degli arredi e dei relativi allacciamenti oggetto dell'appalto (controsoffitti, infissi, terminali di impianti elettrici e meccanici, etc.);
- La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero durante la fornitura e posa in opera per esecuzione di tracce, sfondi, posa di canale e apparecchiature, smontaggio controsoffitti, etc.;

- La pulizia quotidiana dei locali e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, da tutti i materiali di rifiuto delle proprie lavorazioni e lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui;
- Le operazioni di pulizia, ripristini e verniciatura che dovessero essere eseguiti per aderire alle prescrizioni del Capitolato;
- Consentire il libero accesso ai locali ad altre imprese o ditte eventualmente impegnate in altri lavori senza diritto a compenso aggiuntivo per tutto il tempo occorrente all'esecuzione della fornitura e posa in opera;
- Protezione mediante fasciature, copertura, etc. degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti per difenderli da rotture, guasti, manomissioni;
- i ponti di servizio, piani di carico, puntellature ed ogni altra opera provvisionale nonché i mezzi d'opera e il personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali per l'esecuzione di tutta la fornitura;
- le pulizie ai piani, l'allontanamento, lo smaltimento ed il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, degli imballaggi, etc.;
- le prove che l'Amministrazione appaltante ordini in ogni tempo da eseguirsi presso gli Istituti da essa indicati, dei materiali impiegati o da impiegarsi;
- La conservazione degli eventuali campioni, munendoli di sigilli e firma dell'Amministrazione appaltante e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- il perfetto coordinamento delle attività, delle maestranze, di tutti i fornitori e di tutte quelle imprese che eventualmente concorreranno alla fornitura;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni ed infortuni degli operai che potranno intervenire in corso d'opera;
- il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura, IVA esclusa, inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite;
- il provvedere a propria cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento presso le sedi delle forniture degli arredi, allo scarico ed al trasporto degli stessi negli eventuali luoghi di deposito, situati nell'interno dei fabbricati o a pie' d'opera, secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione appaltante;
- l'adozione nell'esecuzione di tutta la fornitura dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai, delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi nel rispetto delle norme vigenti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- le richieste e gli oneri di occupazione di suolo pubblico eventualmente necessarie per il carico e scarico del materiale;
- obbligo di esporre tessera di riconoscimento per le maestranze addette alla fornitura e posa in opera degli arredi ai sensi dell'art. 5 della Legge 136/2010.

Obblighi in materia di sicurezza

L'Amministrazione committente ritiene dalle informazioni acquisite che sarà necessaria la redazione in sede di contrattualizzazione con l'aggiudicatario del Documento Unificato di

Valutazione dei Rischi da Interferenza ai sensi D.Lgs.81/2008 in quanto l'accesso all'immobile oggetto di fornitura è in comune con locali destinati ad altre attività.
L'Amministrazione si riserva di verificare al momento della consegna del contratto della fornitura se tale condizione non sia variata e di redigere eventualmente gli atti e le valutazioni necessarie per consentire l'esecuzione della fornitura in condizioni di sicurezza.
L'Aggiudicatario è comunque tenuto alla redazione del Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17 c.1 lett. a) del D.Lgs.81/2008.

Risoluzione del contratto

Nel caso in cui la risoluzione del contratto avvenisse per violazioni degli obblighi contrattuali ogni maggior costo della fornitura, comprese tutte le spese per gli atti, resterà a carico dell'Impresa.
Il contratto potrà sciogliersi nei modi previsti dal Codice Civile. Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, nonché ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. il contratto che sarà stipulato dall'Operatore economico aggiudicatario conterrà una clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
L'Operatore economico aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alla fornitura oggetto del presente appalto devono garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e, qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura territorialmente competente.
L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) qualora venga ravvisato dolo nel mancato rispetto delle disposizioni indicate nel presente Capitolato speciale di appalto, nonché in caso di gravi e oggettive inadempienze degli obblighi assunti e specificamente ma non esaustivamente indicati nell'elenco seguente:
a) per motivi di pubblico interesse;
b) in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali (tre inadempienze, anche non consecutive, contestate per iscritto all'Aggiudicatario);
c) in caso di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
d) in caso di morte dell'Aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzie;
e) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Amministrazione appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

f) nei casi di cessione o subappalto qualora non sia stato preventivamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante;
g) nel caso che l'esecuzione della fornitura non sia stata effettuata entro il termine massimo di ritardo pari al 50% sui tempi offerti;
h) qualora la fornitura venisse sospesa o interrotta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
i) qualora non vengano rispettati da parte dell'Aggiudicatario i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione infortuni, ecc.;
j) nel caso di mancata corresponsione da parte dell'Aggiudicatario delle retribuzioni salariali ai propri dipendenti.
Le deficienze nell'espletamento della fornitura o prestazioni non conformi a quelle previste nel presente documento, la mancata risposta ad eventuali richiami scritti emessi dall'Amministrazione appaltante e, comunque, l'inosservanza anche di una sola delle condizioni del presente Capitolato speciale di appalto, daranno diritto all'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto con le modalità previste di legge.
In presenza di una delle predette ipotesi, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando l'Aggiudicatario riceve la comunicazione mediante raccomandata A.R. (ovvero a mezzo PEC). Da quel momento Esso si asterrà da ogni ulteriore prestazione senza nulla pretendere. L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento delle forniture regolarmente effettuate.
Qualora la risoluzione del contratto avvenisse per inadempimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione provvederà a revocare l'aggiudicazione, con facoltà di affidamento della fornitura al secondo migliore offerente risultante dal Verbale di gara. Salva, comunque, l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato speciale di appalto ed il risarcimento dell'ulteriore danno, sarà addebitato all'Aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior costo della nuova fornitura.
L'Aggiudicatario in caso di non rinnovo contrattuale o disdetta, rimane comunque obbligato ad ultimare la fornitura già in ordine di esecuzione, nonché ad effettuare il passaggio delle consegne al fornitore subentrante fornendo ogni indicazione necessaria per dare continuità al servizio.

Recesso
L'Amministrazione committente, per quanto di proprio interesse e/o se viene meno il motivo di pubblico interesse nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. (ovvero a mezzo PEC), purché tenga indenne lo stesso delle spese sostenute, delle forniture effettuate e del mancato guadagno.
Quanto contenuto nel presente documento e negli elaborati definisce in modo esauriente la fornitura e messa in opera della fornitura oggetto della presente gara in modo da

consentire all’Offerente di formulare la propria offerta su quotazioni giudicate remunerative e di propria convenienza.

4. DESCRIZIONE TECNICA OGGETTO DELLA FORNITURA

Codice ARR.01 – Postazioni Operative

Postazioni operative di dimensioni cm 160x80, predisposte per essere eventualmente assemblate in bench da 4 o con una configurazione ad isola da 5 postazioni con pannelli divisori (nel caso della configurazione ad isola da 5 postazioni, la quinta postazione è posizionata in testa al bench da 4); il piano di lavoro è fornito di foro o top access squadrato passacavi che consente il collegamento al vassoio o ad una canalina portacavi ispezionabile. Struttura metallica, finitura piano antiriflesso in nobilitato. Ogni piano di lavoro è corredato da propria sottostante cassettiera con n° 2 cassetti, entrambi con serratura: il cassetto superiore di altezza standard e quello inferiore con altezza maggiore predisposto per cartelle in posizione verticale o come deposito oggetti personali.

Caratteristiche:

- gambe in acciaio verniciato o in alluminio
- piano di lavoro rifinito in melaminico con colore da campionare a scelta dell'amministrazione
- gambe e piano di lavoro con bordo perimetrale arrotondato
- piano di lavoro eventualmente forato per consentire il cablaggio proveniente da soffitto
- divisorio in materiale fonoassorbente disposto sul lato lungo del bench
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicativa dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.02 – Seduta postazione operativa

La poltrona deve essere stabile e deve permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, stature e posture degli utenti. I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.
Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni, o alternativamente essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza. Lo schienale dovrà essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo synchro ovvero con oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti. Lo schienale dovrà essere completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello stesso. Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. Basamento su ruote e a 5 razzi, con ruote piroettanti ed auto frenanti. Braccioli in materiale plastico e struttura imbottita di classe 1IM di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9175 e omologata dal Ministero dell' Interno secondo quanto previsto dal DM 26/06/84 e s.m.i.
Caratteristiche:

- colore e tessuto da campionare a scelta dell'amministrazione
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.03 – Mobile Contenitore Alto

Mobile Contenitore Alto rivestito in melaminico con n° 2 ante, serratura e ripiani interni. Profondità massima cm 45, larghezza variabile da 80 a 90 cm, altezza variabile da cm 190 a 230.

Caratteristiche:

- finitura antiriflesso
- colore finitura da campionare a scelta dell' amministrazione
- kit piedini incluso
- piani registrabili
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.04 – Seduta Interlocutore_Uffici Operativi
Seduta fissa senza braccioli, in materiale plastico o imbottita di classe 1IM di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9175 e omologata dal Ministero dell' Interno secondo quanto previsto dal DM 26/06/84 e s.m.i.

Caratteristiche:
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.05 – Postazione Direzionale
Postazione direzionale con struttura metallica e piano di lavoro di dimensioni circa cm 200 x 90 che può essere in melaminico, vetro, placcato in legno o rivestito in cuoio. Provvisto di top access squadrato e canalina portacavi sottopiano. Completa di abbinato mobile di servizio (di dimensioni circa 110 x 65) con almeno un cassetto o uno scomparto con serratura.
Caratteristiche:
- gambe in acciaio inox o in alluminio

- l’articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell’oggetto della fornitura

Codice ARR.06 – Seduta Postazione Direzionale

La poltrona deve essere stabile e deve permettere all’utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, stature e posture degli utenti. I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.
Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni, o alternativamente essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza. Lo schienale dovrà essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo synchro ovvero con oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti. Lo schienale dovrà essere completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello stesso. L’altezza dello schienale dalla superfice del sedile, quando regolato tutto in basso, dovrà essere maggiore di 750 mm. Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. Basamento metallico su ruote e a 5 razzi, con ruote piroettanti ed auto frenanti. Braccioli regolabili. Rivestimento in ecopelle, struttura imbottita di classe 1IM di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9175 e omologata dal Ministero dell’ Interno secondo quanto previsto dal DM 26/06/84 e s.m.i.

Caratteristiche:
- colore e tessuto da campionare a scelta dell’amministrazione
- l’articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell’oggetto della fornitura

Codice ARR.07 – Seduta Interlocutore_Ufficio Direzionale
Seduta interlocutore per postazione direzionale, fissa e con braccioli. Rivestimento in ecopelle, struttura imbottita di classe 1IM di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9175 e omologata dal Ministero dell’ Interno secondo quanto previsto dal DM 26/06/84 e s.m.i., struttura metallica abbinata alla seduta direzionale.
Caratteristiche:
- colore e tessuto da campionare a scelta dell’amministrazione
- l’articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell’oggetto della fornitura

Codice ARR.08 – Tavolo Rotondo
Tavolo rotondo di diametro cm 120 circa, con struttura metallica e piano di lavoro in melaminico di colore ed essenza da abbinare alla postazione direzionale.
Caratteristiche:
- colore ed essenza da campionare a scelta dell’amministrazione
- l’articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.09 – Seduta Tavolo Rotondo Ufficio Direttore

Seduta per il tavolo rotondo nell' Ufficio Direttore, fissa e con braccioli. Telaio metallico verniciato o cromato, scocca in nylon o struttura imbottita di classe 1IM di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9175 e omologata dal Ministero dell' Interno secondo quanto previsto dal DM 26/06/84 e s.m.i.

Da coordinare al tavolo rotondo e alle sedute interlocutore della postazione direzionale.

Caratteristiche:

- colore e tessuto da campionare a scelta dell'amministrazione
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.10 – Tavolo Ingresso
Tavolo rotondo di diametro variabile da cm 70 a 120 circa, con gamba metallica con finitura da abbinare alle sedute del tavolo rotondo ufficio direttore.
Caratteristiche:
- colore ed essenza da campionare a scelta dell'amministrazione
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.11 – Tende
Tenda ignifuga a doghe verticali orientabili per portafinestra, comprensive di ogni elemento necessario all'installazione (binario etc.)
Caratteristiche:
- dimensioni circa: larghezza 175 cm x altezza 300 cm
- colore da campionare a scelta dell'amministrazione
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.12 – Desk Consultazione
Scrivania con fianchi in legno di dimensioni comprese tra cm 140x80 e cm 160x80.
Caratteristiche:
- colore da campionare a scelta dell'amministrazione
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.13 – Seduta per Desk Consultazione
Seduta fissa senza braccioli, imbottita di classe 1IM di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9175 e omologata dal Ministero dell' Interno secondo quanto previsto dal DM 26/06/84 e s.m.i.
Caratteristiche:
- colore da campionare a scelta dell'amministrazione
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura

Codice ARR.14 – Scaffali metallici

Scaffali metallici monofacciali con n° 6 piani utili di appoggio (quindi n°7 piani di carico: il ripiano di "cappello" è il 7°), ciascuno con altezza utile di almeno 40 cm da inserire in ambiente con altezza utile di circa m 3,70. Lo sviluppo totale del sistema di scaffalature è di circa 60 ml. Sistema di ancoraggio in testa (da prevedere anche per gli scaffali centrali all'ambiente: per questi dovrà essere previsto un collegamento al muro).

Caratteristiche:

- completo di elemento per evitare la caduta dei faldoni sul fianco e sul lato opposto a quello di inserimento
- ogni metro lineare di ripiano è progettato per supportare almeno 60 kg
- profondità cm 30
- completo di n° 2 scale a norma
- completo di ogni ancoraggio e altro elemento necessario perché sia garantita la stabilità degli scaffali come previsto da normativa
- l'articolo fornito si intende rispondente alle normative vigenti

Foto indicative dell'oggetto della fornitura:

Il Progettista
F.to Dr. Cristian Torretta

Il R.U.P.
F.to Dr. Cristian Torretta